

L'OPERA DELLA MAMMA DELL'AMORE

Anno 32° - n. 345/2026
GENNAIO 2026

Periodico mensile d'informazione sugli avvenimenti inerenti le apparizioni della Mamma dell'Amore e sulla realizzazione delle oasi d'accoglienza nel mondo. Distribuito dall'Associazione L'OPERA DELLA MAMMA DELL'AMORE casella postale n. 56 - Via Gorizia, 30 - 25030 PARATICO (Brescia) Italia. [codice fiscale 98075850176] www.mammadellamore.it - mammadellamore@odeon.it - telefono 035 913403 - fax 035 4261752



Apparizioni della Mamma dell'Amore



Oasi Mamma dell'Amore onlus

LUI È L'AMORE!

Messaggio della Mamma dell'Amore di NATALE 2025

Figlioli miei cari ed amati, in questo Santo Natale ho supplicato dal Cuore Divino di Gesù, per voi e per il mondo intero, il dono della pace!

Figli, ancora una volta ho deposto Gesù accanto alle sofferenze del mondo e all'indifferenza di molti miei figli. Il Natale è fede, gioia e speranza, ecco perché ho deposto Gesù, il Re dei Re, nei cuori di chi vive ancora oggi

la guerra, la fame, la sete, la nudità, la persecuzione e la carestia.

Il Natale è speranza ma molti miei figli hanno smesso di sperare, il Natale è condivisione ed amore ma molti cuori sono restati chiusi e l'egoismo ha prevaricato in loro. Il Natale è dono ma ha trionfato il consumismo, il Natale è scelta, sì, figli miei, scegliere di accogliere Gesù per poter crescere e camminare con Lui diventando strumenti nelle sue mani.

Vi esorto figli, ad accogliere il dono e la grazia di Gesù per portarlo nel mondo di oggi senza vergogna e senza timore perché Dio è con voi!

Benedico chi in questo tempo vive al freddo in una tenda mentre altri sono spensierati in vacanza, benedico chi vive nella paura dei missili mentre altri si arricchiscono con la vendita delle armi, benedico chi soffre la solitudine mentre altri vivono nell'indifferenza, benedico chi soffre per la fame e la sete mentre su tante tavole non c'è più spazio per deporre le pientanze, benedico chi è perseguitato per la fede mentre altri restano indifferenti all'amore di Dio, tutti benedico e chiedo a Gesù di toccare i cuori di tutti i miei figli... vi benedico in nome di Dio che è Padre, di Dio che è Figlio, di Dio che è Spirito d'Amore. Amen.

Accogliete Gesù, trasformate il vostro cuore con la Sua Parole e portatelo nel mondo. Vi bacio.

Ciao, figli miei.



Maria, durante l'apparizione avvenuta a Marco, stringeva tra le mani il Bambino Gesù e dai loro occhi sono scese lacrime.

2026 «Preghiera, carità: la fede del Cristiano»

Il titolo che ho scelto per iniziare quest'anno «**Preghiera, carità: fede del Cristiano**» non è uno slogan del nostro gruppo o della nostra associazione. Questo titolo è un interruttore per dare corrente. Se lo abbassi, *tasto off*, la fede si spegne. Se lo alzi, *tasto on*, ti accorgi che la luce che inizia ad entrare nella tua via non è sempre gentile; ma quella cruda delle ferite ancora aperte. Guardiamo le parole.

Innanzitutto la *virgola* che ho messo è un respiro trattenuto: **Preghiera, carità.**

Come due pilastri, appena consolidati e pronti al loro duro compito, sul pilastro tu appoggi ed esso scarica sulla

fondazione, pilastri dritti, uno vicino all'altro, maestosi e coraggiosi, ma se crollano forse è perché le fondazioni non sono state ben fatte e calcolate. La preghiera è l'ossigeno del Cristiano, la carità è il vivere ciò che preghi. Se il pilastro della preghiera crolla è perché hai costruito sulla sabbia e non sulla Sua Parola, se il pilastro

della carità crolla è perché credi che l'amore sia solo quello che devi ricevere e non quello che devi anche dare.

I *due punti*, invece, sono una porta spalancata: **la fede del Cristiano.**

Come se le prime due parole avessero bisogno di qualcosa che ne giudichi il perché, ne giustifichi il motivo, le permetta, le incoraggi o le metta alla prova. Ma è la fede messa alla prova se non preghi e non sei misericordia verso gli altri. Quest'anno vorrei passare con voi tutti da lì: da questa virgola esitante, che trattiene il respiro, ai due punti che non concedono scampo, ti dicono cosa sei e ti scuotono.

Il mondo oggi non è neutrale, prende sempre una posizione!

Leggendo questa lettera ci troviamo subito catapultati nella storia che, in questo momento, ha il suono delle sirene, della sofferenza e il colore della polvere. In Sud Sudan la gente muore nei campi profughi senza far rumore. In Nigeria i cristiani vengono uccisi solo per il fatto di essere cristiani. In Congo la gente fugge dalle case perché incendiate, le donne si nascondono perché violentate e trattate come bestie. In Yemen i bambini muoiono senza motivo, come se servisse un motivo per vivere o per morire! In Ucraina le finestre vibrano non per il passaggio degli aerei di linea o dei treni, ma per le esplosioni. Ormai i bambini sanno distinguere, a orecchio, il rumore di un

In questo numero:

Pag.1-2 **messaggio di Maria** di Natale e **lettera** per il 2026 di Marco

Pag.2-7 **messa ringraziamento 2025**

Pag.3 **kit salvavita** e le **Oasi**
Pag.4 ospedali di **Umden e Zamakoè**

Pag.5 **lettera del Cardinal Konrad Krajewski**

Pag.6 **iniziative per aiutare Oasi**
Pag.8 **informazioni e incontri**

missile da quello del temporale. In Palestina le case cadono adesso, mentre scrivo e mentre leggi, portano via con sé cucine pronte per servire il pranzo, quaderni aperti sulle tavole delle scuole. In tante zone dell’Africa e America Latina le persone scompaiono tra guerre dimenticate e cambiamenti climatici che non abbiamo voluto vedere. E qui, vicino a noi, il Mediterraneo, quel mare che ci ostiniamo a chiamare “nostro”, continua a fare un mestiere sporco: non solo culla di civiltà, ma cimitero liquido. Un cimitero senza tombe, senza nomi, senza data di nascita e di morte. Solo numeri, coordinate, statistiche.

Noi tutto questo lo sappiamo. E lo rimuoviamo con la stessa velocità con cui scorriamo il dito sullo schermo del nostro cellulare o tablet. Venti secondi di indignazione, poi un video di gattini, una pubblicità, un meme.

Ma la fede del Cristiano - se è fede da Cristiano! - non può scorrere via come scorre via il dito da uno schermo. Avanti un altro video! La fede del Cristiano non si veste di indifferenza ma di preghiera e carità. Attenzione non facciamo lo sbaglio che troppi corrono il rischio di fare, non si veste o di uno o dell’altro, o di preghiera o di carità, ma si veste di tutti e due! È chiamato a fermarsi. A guardare. A ricordare. A riflettere. Se non si ferma diventa un “lusso”: una musica di sottofondo per chi ha già tutto la nostra fede. Facile dire di avere la fede del Cristiano e stare comodi, stare alla finestra ed osservare gli altri che cadono, muoiono, soffrono! Forse stiamo pure a giudicare chi sta facendo perché secondo noi ha fatto male!

Io Cristiano, io, non un altro, che contributo posso dare al nuovo 2026? Grazie a me, come sarà? Mentre il mondo brucia, con le sue ingiustizie, guerre, carestie, morti per la fame, persecuzione, malattie curabili e freddo... restiamo nella diplomazia o raffinata normalizzata di sempre? Ci giustifichiamo dicendo “così fan tutti” che diventa oramai legge non scritta. È il “è sempre andata così” che diventa giustificazione universale. Il Cristiano non risponde così!

Non possiamo permettere al mondo di bruciare senza il nostro impegno a smorzare, non possiamo permettere alla nostra Italia di scristianizzarsi, non possiamo restare inermi davanti al silenzio assordante delle istituzioni e, talvolta, anche delle Chiese davanti alle ingiustizie e povertà di oggi.

La **preghiera** è nella tradizione cristiana un esercizio “pio e devozionale” che ci aiuta nel rapporto intimo tra noi e Dio nella legalità ed uguaglianza, ricordando che l’ultima parola spetta alla nostra coscienza. E quella parola dopo la virgola: **carità**, non è da confondere con un sinonimo di solidarietà. Non possiamo ridurre la virtù della carità, come ci ricorda San Paolo nell’inno alla carità (**1 Corinzi 13**) essere *virtù suprema e fondamentale, paziente, benevola, non invidiosa, umile, e perseverante in tutte le circostanze, superando doni spirituali come la profezia e la conoscenza*, ad un gesto asciutto. L’Apostolo Paolo sottolinea che senza carità, ogni altro dono e azione è vuoto, e insegna a vivere l’amore pratico, amando anche i nemici e servendo il Signore con fervore.

La solidarietà ormai l’abbiamo addomesticata, ridotta a scatola con il logo, a foto sul giornale, a evento benefico di Natale. Solidarietà è diventata la parola buona per lavarsi la coscienza! Si fa una colletta, si organizza un concerto, si raccolgono coperte: il tutto, possibilmente, documentato con cura sui social. Poi basta, un gesto che dura un istante e poi via come prima con le disuguaglianze. Chi troppo e chi troppo poco, chi in difficoltà a trovare investimenti sempre più redditizi chi niente nelle tasche.

Quando parliamo di disuguaglianze, non stiamo parlando di grafici o di statistiche, stiamo parlando di persone, fratelli e

sorelle, che lavorano a tempo pieno e rimangono povere. Di ragazzi che nascono in paesi che non sono periferie: sono condanne. Dove la scuola è stanca, il lavoro è sfruttamento, la sanità è lontana dai malati, le istituzioni sono un ricordo sbiadito.

Solidarietà, allora, non è solo la mano che si tende. È la politica che si fa carico. È l’economia che si lascia giudicare. È la Chiesa che è vera madre. È la cultura che smette di raccontare la favola che “se vuoi, ce la fai”, come se la partenza non contasse nulla, come se non esistessero pendenze verticali, muri invisibili, porte chiuse. Esiste una solidarietà da selfie, e va smascherata. Esiste una solidarietà che non tocca i privilegi, e va convertita. Esiste una solidarietà che regala spiccioli e difende patrimoni, e va denunciata. Il Vangelo non conosce questo trucco.

Quando Gesù dice: «**Avevo fame, mi avete dato da mangiare**» o «**ero straniero e mi avete accolto**», non sta parlando di una campagna di sensibilizzazione, ma di vita quotidiana, incrociata, mescolata, sofferta, difficile, complicata. L’accoglienza vera costa: tempo, spazio, conflitti, correzioni, fatica. L’accoglienza diventa carità se ben fatta! La solidarietà che non costa niente, la solidarietà che non si trasforma in carità ed amore quasi sempre, non vale niente. Ho e do, ma come, cosa, quanto? E poi i due punti.

E dopo i due punti, la parola che tiene insieme tutto: **la fede del Cristiano**.

Se abbiamo fede non possiamo stare senza preghiera e senza carità, se abbiamo fede non possiamo stare neutrali. Se abbiamo fede, come fa Gesù, ci si schiera con la vedova, con l’orfano, con lo straniero, con il povero. Se vogliamo essere sinceri, questo è lo scandalo: noi continuiamo a immaginare un Dio in alto, sopra di noi e lontano. La Scrittura ce lo restituisce sistematicamente in basso, sotto, vicino. È nato in una stalla, povero, inerme! Lui è un Dio in ginocchio accanto a chi è per terra e soffre.

Un Cristiano che dice di avere fede ma prega a singhiozzo e non ama le opere di carità, un Cristiano che resta neutrale quando serve prendere posizione non è fedele al proprio Dio. Un Cristiano che ha fede e tace di fronte alla corruzione, alla violenza, alla discriminazione, alla tortura, alle guerre spacciate per “operazioni speciali”, alle frontiere che diventano spesso trappole mortali, non è Cristiano prudente: è complice.

In questo nuovo anno, ma vorrei guardare avanti, nei prossimi anni, la domanda è semplice, cruda, inevitabile: **che “lingua” vogliamo insegnare a chi camminerà dopo di noi?**

La lingua della paura o quella della fraternità? La grammatica della rassegnazione o quella dell’indignazione? L’alfabeto cinico del “salvami la vita e il resto non mi riguarda” o quello scomodo sperimentato nella pandemia del “nessuno si salva da solo”?

Amici, insegniamo alle nuove generazioni la **lingua della preghiera** che manca nelle nostre case, dai posti di lavoro, dai posti di convivialità e, aimè, spesso manca anche dalle nostre Chiese, arrivando al punto che, quando vuoi pregare o fare un incontro di preghiera con chi condivide la tua stessa fede arriviamo a sentirci dire perfino le frasi che “servono i permessi per farlo” quasi come per burocratizzare Dio, no ai permessi fatti di autoritarismo no agli imprimatur di classe, questi sono uguale a no preghiera; davvero assurdo questo, così come quando vuoi fare della tua vita un **concerto di carità**, non una canzone ma un lungo concerto di azioni concrete, prima di iniziare serve che ti trovi già la risposta da dare a chi vuole accusarti di egocentrismo, interesse personale, interesse economico e visibilità.

Amici, **«Preghiera, carità: la fede del Cristiano»**,

segue a pag. 7



UN "KIT" PER SALVARLI!

Ci sono vite che dal primo istante non fanno altro che lottare per la sopravvivenza. Nessun bambino al mondo dovrebbe provare la sofferenza della fame, della sete, l'agonia di una pancia vuota. Eppure succede ed il futuro di tanti bambini come questi che si sono presentati nelle nostre strutture in Africa e India è appeso ad un filo. Il progetto **"SALVIAMOLI dalla DENUTRIZIONE"** è urgente e fondamentale. Questi bambini hanno quasi un anno di vita ed il loro fisico ha conosciuto solo la fragilità di un corpo malnutrito. La loro unica possibilità di crescere sani e forti è un trattamento a base di alimenti terapeutici, in grado di salvarli da un destino, la morte, che sembra segnato. Per farlo, e vedrete che possiamo farlo tutti, basta una donazione regolare di poco più di 15 centesimi al giorno e per un anno, quindi **60 euro**, con questo possiamo assieme combattere la malnutrizione. Grazie alla donazione di un **"kit salvavita"** garantiremo ad ogni bambino preso in carico nelle nostre strutture e per almeno un anno circa, questo servizio:

- esami del sangue all'arrivo e poi ciclicamente, - medicine e antibiotici per infezioni, - visite mediche e trattamenti, - vaccinazioni principali, - latte specifico per bambini denutriti, - pesce, zucchero, olio, riso, pasta di mais, farina di miglio e farina di soia, - formazione, tenuta da una nostra infermiera specializzata, alla mamma del bambino attraverso un corso teorico-pratico sui principi della corretta nutrizione utilizzando i prodotti locali.

Per chi vuole aderire, all'interno di questo numero, trova le informazioni sul progetto, potete sempre contattare il **035 913403** o **mammadellamore@odeon.it**



Le Oasi Mamma dell'Amore nel Mondo



«In verità io vi dico: tutto quello che avete fatto a uno solo di questi miei fratelli più piccoli, l'avete fatto a me»
(Vangelo di Matteo 25,40)



Come il Buon Samaritano, non vergognamoci di toccare le ferite di chi soffre, ma cerchiamo di guarirle con amore concreto.
Twitter di Papa Francesco - 05/06/2014

Attualmente le Oasi Mamma dell'Amore sono presenti in:

EUROPA - sede centrale - ambienti per le persone disagiate e casa di spiritualità a **PARATICO (Brescia)**

EUROPA - progetto per anziani e persone disagiate a **CAORLE (Venezia)**

EUROPA - sostegno nella progettazione tecnica e ristrutturazione, a favore della realizzazione di una scuola in **ROMANIA** nella città di **Drobeta Turnu Severin**

EUROPA - ogni settimana siamo impegnati nell'aiuto e nel sostegno materiale a:

Caritas - Comunità di recupero tossicodipendenti - Famiglie disagiate

Centri di accoglienza per bambini disagiati - Comunità Religiose

AFRICA - Ospedale "NOTRE DAME" costruito in **CAMEROUN** nel centro d'accoglienza Oasi Mamma dell'Amore nel villaggio di **ZAMAKOE** (casa per i volontari, casa riservata alla comunità religiosa, due padiglioni dell'Ospedale con 125 posti letto per i ricoveri, sala operatoria all'avanguardia e laboratori esami). È stato realizzato un grande reparto per la maternità e la pediatria

AFRICA - sostegno alle **prigioni minorili** (in 4 distretti), **prigioni pubbliche, orfanotrofio e lebbrosario** in Mbalmayo - Cameroun

AFRICA - sostegno ai bambini poveri ed orfani presso l'**orfanotrofio** di Bujumbura - **BURUNDI**

ASIA - Ospedale "MOTHER OF LOVE" in **INDIA** (stato del **MEGHALAYA**) nel centro d'accoglienza Oasi Mamma dell'Amore nella parrocchia di **UMDEN** (tre padiglioni: 50 posti ricovero, maternità, pediatria, laboratori, casa per le suore e ambienti per la formazione sanitaria)

ASIA - sostegno al centro medico sanitario per bambini malati di rachitismo di **Shillong** (oltre 7.000 visite all'anno)

ASIA - sostegno a scuole in India nei villaggi di **Nongstoin, Sojong, Ranblang, Umden e Shillong**

ASIA - sostegno a lebbrosi nel **nord-est** dell'India e **CALCUTTA**

ASIA - Ospedale Pediatrico "DONO E CAREZZA DI MARIA" per bambini malati di AIDS in **INDIA** (**TELANGANA**) villaggio di **MORAMPALLY**. In collaborazione con la diocesi realizzazione di **pozzi** per l'acqua potabile (ad oggi 50 pozzi) e **bagni**.

MEDIO ORIENTE - sostegno all'**orfanotrofio** "San Vincenzo" e "Hortus Conclusus" di **Bethleem** - sostegno a progetti in **Siria e Iraq**

Mettendo il numero 02289430981 nella dichiarazione dei redditi il tuo 5 x 1000 aiuta le Oasi



L'OSPEDALE ORA È PICCOLO!

Inaugurato nell'ottobre 2017, l'Ospedale "Mamma dell'Amore Centre" di UMDEN nello stato del Meghalaya in INDIA, doveva servire a coprire le esigenze del villaggio e poco più ma, grazie agli ottimi servizi e cure mediche, negli anni è arrivato a servire un bacino di ben 35 villaggi nel circondario. L'ottima gestione e la buona testimonianza dei pazienti ha fatto enorme pubblicità.

Ovviamente ci sono altre strutture pubbliche ma, inutile nasconderci (dobbiamo dirlo in "punta di piedi"), nel pubblico spesso volte manca la qualità, puntualità ed il servizio appropriato. Non è una critica la nostra ma una considerazione realistica che abbiamo visto nei paesi poveri visitati, ecco il perché abbiamo fondato grazie all'ispirazione di Marco ben tre Ospedali

e prevalentemente per aiutare i più poveri. Come vedete nelle fotografie pubblicate su questo numero l'Ospedale è punto di riferimento per migliaia di persone, arriviamo anche a 200 pazienti al giorno, perfino i corridoi a volte diventano luogo di visita e monitoraggio. La Congregazione che ci aiuta a gestire il nostro Ospedale "le Suore degli Abbandonati" ci ha chiesto di valutare e collaborare nell'ampliamento della struttura. In fase di costruzione con lungimiranza infatti, sono state studiate le fondazioni al meglio proprio per permettere la sopraelevazione anche di altri due/tre piani, quindi sarebbe fattibile. Ciò che ci frena ora è il drastico calo delle donazioni alla nostra ODV negli anni, per avviare un lavoro così impegnativo servono molti fondi, sicuramente oltre 100mila euro. Noi non intendiamo dare risposta negativa a questa richiesta ma siamo obbligati a fare un approfondito studio di fattibilità sia in Consiglio che con l'assemblea dei soci prima di dare parere positivo. Sempre certi che la Provvidenza non ci deluderà mai, ora tutto è nel cuore e nelle mani di chi ci sostiene con la speranza di dare presto ai poveri altri ambienti utili per loro.



NATALE IN CAMEROUN DOPO LA VISITA DEL MINISTRO

È ancora viva la gioia provata dal personale del nostro Ospedale "Notre Dame" di ZAMAKOÈ quando hanno ricevuto l'11 novembre 2025 la visita inaspettata del Dott. Malachie Manaouda accompagnato dai suoi più stretti collaboratori. Questa visita ha permesso al Ministro della Salute Pubblica della Repubblica del CAMEROUN di acquisire esperienza diretta delle attività quotidiane della nostra struttura sanitaria e di risollevarne il morale del personale che spesso volte deve affrontare situazioni difficili dovute alla povertà anche psico-fisica dei malati.

Nel comunicato ufficiale redatto dopo la visita, il dottor José Margaret Ngo Nolda portavoce del Ministero della Salute, scriveva che: "A Zamakoè, il Ministro della Salute Pubblica ha elogiato e si è congratulato con il personale per l'impegno profuso nel fornire un'adeguata assistenza ai pazienti. Nonostante le attrezzature limitate ma perfettamente funzionanti, sua eccellenza il Ministro Dott. Malachie Manaouda, ha elogiato i vari team per la loro dedizione al benessere della popolazione".



durante la visita del Ministro

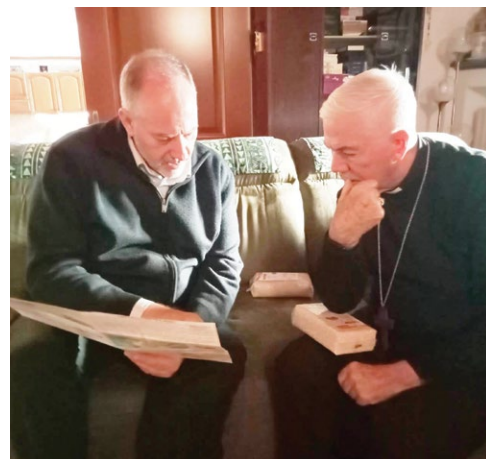
Questa visita è stata un regalo che ha anticipato la festa di Natale che, come ogni anno, il personale ha la sana abitudine di festeggiare tra loro colleghi per lo scambio degli auguri. La torta preparata dalle nostre meravigliose Suore ha permesso di stare qualche attimo in compagnia prima dell'arrivo di qualche urgenza che, in un Ospedale, non mancano mai.

Di cuore diciamo grazie a tutto il nostro personale socio-sanitario, in Africa, Italia e India, per il costante impegno. Grazie e Buon 2026!



VISITA GRADITA

Il 13 dicembre 2025 Sua Eccellenza Monsignor Giovanni D'Ercole, socio onorario della nostra Associazione L'Opera ODV, ha fatto visita all'amico Marco proprio a pochi giorni dal suo secondo intervento al cuore. Visitandolo, presso la sua residenza, ha manifestato profonda stima, amore e apprezzamento per l'operato che da oltre trent'anni portiamo avanti, in prima persona Marco, per i più poveri e bisognosi. In questo incontro hanno ricordato la visita fatta dal Vescovo nel 2021 a Paratico e quella del 2023 all'Ospedale del Cameroun, un'occasione per parlare anche di tante altre cose. Grazie al Vescovo per l'affetto dimostrato e la vicinanza.



NASCE L'AMBULATORIO DI SAN MARTINO

LETTERA DEL CARDINALE AD OASI

Grazie al progetto “**dona un SorRiso**” anche **Oasi Mamma dell'Amore ETS** ha partecipato all'apertura del nuovo **ambulatorio San Martino** sotto il colonnato di **San Pietro a Roma**.

Grazie a coloro che hanno acquistato i pacchetti del nostro riso nei primi 9 mesi del 2025 è stato possibile inviare un'importante donazione al Dicastero. Vi informiamo che il progetto del riso continua, è sempre a disposizione tutto l'anno e questo ci permetterà di aiutare i poveri e disagiati che attendono!

Lo scorso 14 novembre è stato aperto ufficialmente l'ambulatorio **San Martino** a dieci anni dall'apertura dell'ambulatorio **Madre di Misericordia** e, in vista della Giornata Mondiale dei poveri di domenica 16 novembre, è stato visitato ed inaugurato da **Papa Leone XIV**.

Cari amici e benefattori, abbiamo la gioia di pubblicare in questa pagina, condividendo la gioia con tutti voi, la bellissima lettera a firma del **Cardinale Konrad Krajewski**, Elemosiniere del Santo Padre, inviata al fondatore di “Oasi” Marco a fine novembre. Grazie a chi sostiene Oasi e ci permette di seminare tanto bene a favore degli ultimi. Grazie e Buon anno 2026!

Elena - Presidente



ELEMOSINIERE DI SUA SANTITÀ

Dal Vaticano, 25 novembre 2025

Il Prefetto

Prot. N. 657/25

Caro Sig. Marco,

nei giorni scorsi mi sono fermato un istante per guardarmi indietro; ripensando a solo pochi anni fa, quando l'Elemosineria Apostolica era un piccolo faro di speranza per coloro che necessitavano di aiuto, mi sembra incredibile la strada percorsa.

Siamo passati dall'essere una piccola realtà ad un gruppo di persone che, unito, è riuscito a fare cose inimmaginabili, uscendo in maniera importante anche fuori dai confini nazionali e facendo la propria parte anche nel contesto dei terribili conflitti che negli ultimi anni sono tornati a scuotere le coscienze e le certezze delle persone in tutto il mondo.

Grazie anche all'ultima donazione di Euro 5.000, in occasione della **IX Giornata Mondiale dei Poveri 2025** abbiamo inaugurato il nuovo **Ambulatorio San Martino**, due nuove stanze visita attrezzate con strumentazione all'avanguardia e dotate del nuovo servizio di radiologia che permetterà di diagnosticare in modo rapido e accurato fratture ossee, malattie degenerative, tumori, polmoniti, calcolosi e ostruzioni intestinali – condizioni spesso trascurate in chi vive in povertà. La diagnosi precoce di queste patologie renderà possibile l'avvio tempestivo di cure adeguate, contribuendo a migliorare la qualità della vita di chi non ha nulla.

Da parte mia e dell'Elemosineria Apostolica che rappresento ancora una volta grazie. Con i miei più cordiali saluti



Konrad Krajewski
card. Konrad Krajewski

Gent.mo Sig.
Marco Ferraro
Fondatore
Associazione Oasi Mamma dell'Amore E.T.S.

DONA ANCHE TU UN SORRISO

Con gli incontri avvenuti a Roma tra il fondatore dei progetti “**Oasi Mamma dell'Amore nel Mondo**” Marco e Sua Eminenza il **Cardinale Konrad Krajewski** presso l'Elemosineria Apostolica della Santa Sede si è stretta una collaborazione concreta per gli ultimi, gli invisibili ed i dimenticati. La collaborazione con il “**Dicastero per il Servizio alla Carità**” (*Elemosineria Apostolica del Papa*) ed **Oasi Mamma dell'Amore ETS** nasce per aiutare i **senzate** ospitati presso le strutture Oasi (Paratico e Caorle) e quelli che stazionano sotto il colonnato della Basilica di San Pietro. Grazie agli incontri avuti con il collaboratore del Papa e la presentazione dei progetti Oasi e delle iniziative per raccolta fondi per sostenerli, il Cardinale Konrad Krajewski ha benedetto ed accolto la proposta concedendo il logo del Dicastero della Carità al progetto “**dona un SorRiso**” proprio a favore dei senzate. Il progetto può essere sostenuto da TUTTI, in breve, ogni confezione da 1 kg di ottimo riso Carnaroli prodotto italiano e confezionato da una *riseria di Novara*, sostiene i poveri! Il contributo per ogni confezione è di almeno 7,50 euro che, pagato il riso, va tutto per i poveri! Chi desidera può ritirare il riso presso la nostra sede di Paratico o chiedere gli sia spedito. Contattateci pure senza problema al 035 913403. **Grazie!**



PER AIUTARE E SOSTENERE LE OASI IN ITALIA

ASSOCIAZIONE OASI MAMMA DELL'AMORE ONLUS - ETS

tramite c/c bancario cod. IBAN **IT12H0306909606100000129057**

cod. BIC per bon. dall'estero **BCITITMM**

c/c postale **22634679**

Ricordiamo che ogni donazione all'associazione è detraibile dalle tasse al 30%

OASI IN AFRICA - CAMEROUN (città di MBALMAYO)



**Casa dei volontari
e delle Comunità**



Ospedale di Zamakoe

Dopo la visita al nostro progetto da parte dei responsabili dell'Associazione (novembre 2024) sono stati confermati presso l'Ospedale "NOTRE DAME DE ZAMAKOË" tutti i progetti ed i servizi nati per i più poveri. Ogni giorno è garantita la presenza di medici per le consultazioni e le visite. Per il reparto di chirurgia è stato confermato il **medico chirurgo** che ormai lavora con noi da anni. Ogni mese sono decine ormai le operazioni chirurgiche. Il nostro impegno mensile per sostenere il progetto è di **1.500 euro** necessari

per il mantenimento della struttura (farmacia, stipendi del personale, attrezzature, manutenzioni ordinarie, ecc...). In questa zona dell'Africa sono poche, pochissime, le persone che possono lasciare qualche contributo durante la loro permanenza in Ospedale e, come sapete, in Africa non esiste il sistema nazionale sanitario o assicurazioni in caso di malattia. Aiutare questo Ospedale vuol dire salvare vite umane!

Il vostro aiuto è fondamentale per la sopravvivenza di questa opera meravigliosa!

OASI IN INDIA - MEGHALAYA (città di SHILLONG)

La costruzione dell'Ospedale "MOTHER OF LOVE di UMDEN", realizzato al nord-est dell'India, è iniziata nel 2008 ed è stata inaugurata nell'ottobre 2017 con la presenza di Marco. Il costo per la costruzione si aggirava sui **225.000 euro**. È ancora fondamentale il nostro sforzo nel contribuire alle spese di gestione. Chi desidera può sempre sostenere questo impegno missionario. Ogni giorno le suore ed il personale ricevono circa 200 pazienti.



Ospedale di Umden

OASI IN INDIA - TELANGANA (città di KHAMMAM)

In questo povero angolo dell'India, prosegue il nostro aiuto per la costruzione di **pozzi d'acqua** (ad oggi già scavati 40) e **bagni** a sostegno dei poveri villaggi della zona. In estate la temperatura arriva anche ai 45°C e la situazione diventa drammatica anche in campo sanitario. Ricordiamo che la somma necessaria per la realizzazione di un pozzo è di **500 euro** e di un bagno di **250 euro**. Con l'inaugurazione e l'apertura dell'Ospedale Pediatrico "DONO E CAREZZA DELLA MAMMA DELL'AMORE" nel villaggio di Morampally Banjara, dopo aver parlato con il Vescovo, l'associazione propone di "adottare a distanza" i bambini qui ricoverati (tutti sieropositivi o malati di AIDS) proprio per sostenere le spese di gestione, l'assistenza e le cure. Per ogni bambino sostenuto sarà richiesto un contributo annuale di almeno **200 euro**.



Ospedale di Khammam

Progetto "KIT SALVAVITA"

Nessun bambino al mondo dovrebbe provare la sofferenza della fame, della sete, l'agonia di una pancia vuota. Eppure succede: il futuro di tanti bambini come questi che si sono presentati nelle nostre strutture in Africa è appeso ad un filo. Grazie alla donazione di **60 euro** con un "kit salvavita" garantiremo ad ogni bambino malnutrito, preso in carico nelle nostre strutture, il servizio completo socio-sanitario.

Progetto ADOZIONI a DISTANZA

Attraverso la nostra Associazione puoi adottare a distanza un bambino che vive nelle missioni in **Africa, India e Medio Oriente**. Il contributo **annuale** richiesto per un'adozione a distanza è di **200 euro**. Per motivi organizzativi e di gestione, l'Associazione ha deciso di optare per due soluzioni di pagamento: **semestrale o annuale**. La durata minima delle adozioni è di **almeno due anni**. Chi è interessato può chiedere la scheda contattandoci.

Progetto POZZI e BAGNI in India

Chi desidera può sostenere la realizzazione di pozzi per dare acqua ai poveri villaggi di Khammam in India. Vi informiamo che per la trivellazione di un pozzo servono **500 euro**. Per la realizzazione di servizi igienici per le famiglie che ne sono prive, il progetto è in corso di realizzazione e può essere sostenuto con un contributo di **250 euro**.

Progetto FAMIGLIE con DISAGIO

Con l'Associazione Oasi Mamma dell'Amore onlus, chi desidera può sostenere le famiglie disagiate che sosteniamo settimanalmente donando l'equivalente di un buono spesa (da **20 euro**) che permette l'acquisto di generi alimentari di prima necessità.



COSA FAREMO NEL 2026?

A volte sale il disorientamento, l'impotenza e la solitudine quando ci troviamo davanti alle tante nuove povertà che bussano alle nostre strutture. Spesse volte siamo "disarmati" davanti alla sofferenza di tanti nostri fratelli e sorelle ma ecco che il nuovo anno ci deve dare la forza di riprendere e continuare con maggior slancio ed energie.

L'OPERA DELLA MAMMA DELL'AMORE ODV (organizzazione di volontariato) andrà avanti diffondendo, con i suoi gruppi di preghiera-missionari, la carità verso gli ultimi in terre lontane. A novembre 2026 festeggeremo i primi 25 anni del nostro OSPEDALE di **ZAMAKOË** in **Cameroon Africa** che continueremo a sostenere ogni mese per le spese di gestione e dei farmaci. Così come continueremo nel sostegno ai nostri due OSPEDALI in **India** precisamente ad **UMDEN** e a **KHAMMAM**. Per sostenere i nostri progetti all'estero (le donazioni alla ODV sono detraibili al **35%** dalle vostre tasse) ci sono: **ADOZIONI A DISTANZA, KIT SALVAVITA, POZZI PER ACQUA, BAGNI NEI VILLAGGI, ADOTTA UN'OPERAZIONE CHIRURGICA** (contributi per ciascun progetto li trovate a pag.6).

OASI MAMMA DELL'AMORE ETS (ente terzo settore) continuerà nelle strutture di **PARATICO (Brescia)** e **CAORLE (Venezia)** con i progetti a favore dei bisognosi, delle famiglie disagiate e dei senzatetto e porterà avanti la collaborazione con **Dicastero della Carità della Santa Sede**. Per sostenere questi progetti (le donazioni alle ETS sono detraibili al **30%** dalle vostre tasse) sono: **MATTONE DELLA SOLIDARIETÀ** e **BUONI SPESA** (contributi per ciascun progetto li trovate a pag.6).

PER AIUTARE E SOSTENERE LE OASI NELLE MISSIONI

ASSOCIAZIONE L'OPERA DELLA MAMMA DELL'AMORE ODV

tramite c/c bancario cod. IBAN **IT29J0843754220000000006987**

cod. BIC per bon. dall'estero **ICRAITRRC50**

c/c postale **15437254**

Ricordiamo che ogni donazione all'associazione è detraibile dalle tasse al **35%**

torniamo quest'anno alla **purezza della preghiera**, non al devozionalissimo che dura poco. Con la virgola respiriamo una boccata di Cielo, per poi tornare alla **diaconia della carità e all'amore evangelico** che non sono un gesto di solidarietà fredda, questo ci permetterà, fermo, due punti, di tornare alla **fede del Cristiano** che non deve mai avere secondi fini. Una **fede del Cristiano** ricordando che il Vangelo non è stato dato a noi per tranquillizzare i benpensanti, ma per disarmare le

ingiustizie. Se abbiamo la **fede del Cristiano**, in questo nuovo anno, partiamo dalla **Preghiera, carità**: per averne sempre più, per averle vere, autentiche, per averle crescenti e stillanti da portare come luce agli altri. Si spengono le luminarie delle strade dopo l'Epifania ma non si spenga mai in noi la fede del Cristiano, si chiude la porta santa del Giubileo ma non si spenga in noi la Speranza. Che il nuovo anno parta con un piede giusto, sotto il manto di Maria!

Marco

MESSA DI RINGRAZIAMENTO

Come avviene ormai da anni si è tenuta il **26 dicembre**, giorno di Santo Stefano, la **giornata del ringraziamento** presso la sede delle nostre Associazioni a **Paratico (Bs)**.

Questo è stato il luogo ideale per celebrare la Santa Messa di ringraziamento per il cammino fatto assieme nell'anno giubilare 2025. I Ministri di Dio presenti, *Mons. Vittorio* e *Don André del Cameroun*, hanno pregato e ricordato, con tutti noi, i soci e volontari impegnati nelle Oasi Mamma dell'Amore in Italia e all'estero, inoltre vi è stato un particolare ricordo (ne sono stati letti i nomi) di tutti i cari defunti che in vario modo sono stati vicini alla nostra Opera in questi quasi trent'anni di missione ed ora dal Cielo pregano per noi.

Un particolare ricordo nella preghiera è stato elevato anche per Marco che in questo anno è stato provato nella sua salute affinché il Signore gli dia forza, lo sostenga e gli permetta di continuare a seminare il bene agli ultimi e ai più poveri.

Terminata la celebrazione eucaristica, che è stata animata con canti accompagnati dalla chitarra, sono stati benedetti un **arazzo raffigurante la Santa Famiglia di Nazareth** (donato molti anni fa da un sacerdote di Milano all'Opera che ora ha trovato il suo posto) ed i **quadri della Via Crucis**.

Vi chiederete: perché i quadri della Via Crucis, che ricordano la Passione di Gesù, proprio a Natale? Perché il giorno dell'Immacolata, a margine dell'incontro avvenuto nella Chiesa del PIME a Milano, Marco ha appreso del furto della Via Crucis avvenuto a settembre, quindi di "fretta e furia" è stata pensata ed attivata una raccolta fondi per farne dono per il Santo Natale. Il 31 dicembre sono stati portati i 14 quadri, collocati sulle pareti e benedetti dai Sacerdoti durante la Messa del Te Deum. A tal

proposito di cuore ringraziamo chi ha partecipato alla raccolta fondi per questa iniziativa che resterà un bel ricordo per *Padre Valerio* rettore del Santuario della Chiesa di San Francesco Saverio, i *Sacerdoti del PIME* e la nostra *Opera*.



(Chi desidera può ancora partecipare alla raccolta fondi per saldare i quadri della Via Crucis inviando il suo obolo all'Opera Mamma dell'Amore ODV sul conto corrente che trovate sul giornalino o passando in segreteria o durante gli incontri a Paratico)



A seguito di alcune richieste abbiamo pensato di fare cosa utile anche ad altre persone che vogliono sostenere le nostre opere con un gesto amorevole che ricorderemo a perenne memoria.

TESTAMENTO OLOGRAFO

Io sottoscritto..... (nome e cognome), nato il(data) a(luogo) e residente a (luogo di residenza) in Via nr. (indirizzo di residenza), con il presente scritto nomino mio erede universale l'associazione OASI MAMMA DELL'AMORE ETS (codice fiscale 02289430981) con sede in Via Gorizia, 30 - 25030 Paratico (BS) e dichiaro espressamente che con il presente testamento revoco totalmente ogni altra disposizione. In fede, (luogo e data)..... (firma)
Format di testamento olografo in cui N.N. nomina erede universale (erede quindi di tutto ciò che possiede) l'Associazione. Per essere valido deve essere scritto di pugno da N.N. e completato con tutti i dati e mandato in originale alla nostra sede che si occuperà di depositarlo presso un Notaio di fiducia.

MATERIALE RELIGIOSO

IL MATERIALE PUÒ ESSERE SPEDITO

* Abbiamo a disposizione per chi desidera le **corone del Santo Rosario** sia in **legno d'ulivo** che quelle con la **medaglia** raffigurante la Mamma dell'Amore e il Sacro Cuore di Gesù.

* Sono sempre in distribuzione i **libri**:

“**Preghiamo il Santo Rosario con la Mamma dell'Amore**”, utile per la preghiera di gruppo e singola;

“**Meditiamo il Santo Rosario**” con stralci utili per la meditazione tratti dai messaggi della Madonna;

“**Meditiamo il Santo Rosario Misteri della Luce**” con stralci tratti dai messaggi della Madonna;

“**La Via Crucis**” con meditazioni tratte dai messaggi della Mamma dell'Amore e frasi pronunciate da Gesù a S. Faustina Kowalska.

“**La Mamma dell'Amore ai suoi figli...**”: **primo, secondo, terzo e quarto volume**. È la raccolta completa di tutti i messaggi dall'anno 1994 al 2008.

* Un libretto dal titolo “**Paratico - ultimi appelli dal cielo**” che contiene i **messaggi quotidiani** ricevuti da Marco dall'anno 2017 al 2014.

* Libro con la storia delle apparizioni e alcuni messaggi in lingua francese “**Paratico - Ultimes appels du Ciel**”.

* Libro intervista al veggente: “**Paratico le Apparizioni della Mamma dell'Amore**”, Edizioni Segno.

* Libretti della collana “**le Perle della Mamma dell'Amore**” con:

1° volume “**Segni, conversioni, testimonianze e guarigioni**”

2° volume “**I Dieci Comandamenti**”

3° volume “**La potenza della preghiera**”

4° volume “**La Mamma dell'Amore parla ai Sacerdoti**”

5° volume “**La Mamma dell'Amore mi parla, io vi riferisco**”.

* Libretto sulle virtù teologali “**Fede, Speranza e Carità**” nei messaggi.

* Sono sempre in distribuzione le **statue** del Sacro Cuore di Gesù e dell'Apostolo San Giuda Taddeo (nostro Santo Protettore) alte cm 20. Sono a disposizione di tutti i pellegrini le nuove statue della Mamma dell'Amore, alte cm 30, dipinte a mano.

* Sono in distribuzione le **medagliette e le spille** con l'immagine della Mamma dell'Amore.

* Sono in distribuzione le **croci** benedette ed esorcizzate con la medaglia di San Benedetto. Sono disponibili di tre tipi: legno e metallo (cm 8), metallo smaltato (cm 6) e metallo smaltato (cm 3).

* Sono a disposizione **immaginettes** di vario tipo con varie preghiere.

* È a disposizione il **DVD** con il filmato degli incontri di preghiera, testimonianze, intervista a Marco e momenti dell'apparizione

ORARI DI SEGRETERIA

Vi informiamo che gli **UFFICI** della segreteria delle associazioni sono **APERTI al pubblico** (in Via Gorizia, 30 a Paratico-BS) il **LUNEDÌ-MERCOLEDÌ-VENERDÌ dalle ore 9 alle 12**; avendo qui anche l'accoglienza alle persone e i servizi serve sempre prendere l'appuntamento.



Vi comunichiamo che potete contattare le nostre Associazioni per questioni amministrative o di segreteria **TELEFONANDO** nelle giornate di **LUNEDÌ-MERCOLEDÌ-VENERDÌ dalle ore 9 alle 12** direttamente all'ufficio della sede di Paratico al **numero fisso 035 913403**. Mentre per le **SOLE URGENZE** chiamare il numero del **cellulare associativo 333 3045028**.

Nei giorni di **MARTEDÌ E GIOVEDÌ**, non avendo volontari disponibili, non è assicurata alcuna risposta telefonica. **È confermato che Marco risponde ai pellegrini solo il lunedì mattina dalle ore 10 alle 12 al telefono cellulare e non al telefono fisso. Se la linea è occupata riprovare, non serve chiamare al fisso, grazie.**



Si prega di non usare **WHATSAPP** (che i volontari seguono spesso in web al computer) per questioni di segreteria (invio di moduli o documenti o ricevute ecc...),



per questo ci sono le rispettive **EMAIL** alle quali potete sempre scrivere: Associazione Oasi Mamma dell'Amore ETS **info@oasi-accoglienza.org**

mentre per Associazione L'Opera della Mamma dell'Amore ODV **mammadellamore@odeon.it**

Sostieni il periodico per il 2026!

Cari lettori, la nostra attività editoriale avviene in forma gratuita ma le spese di grafica, stampa tipografica e spedizione gravano sul nostro operato. Vi invitiamo anche quest'anno a sostenere il periodico “**L'Opera della Mamma dell'Amore**” con un contributo pari a **25 euro** che ci permetterà l'invio ai vostri recapiti per tutto l'anno. Puoi versare l'offerta a sostegno del giornalino attraverso il c/c postale numero 15437254.

GLI INCONTRI DEL MESE...

(si informa che non è sempre garantita la presenza di Marco)

GENNAIO

* **Domenica 25 a PARATICO (Brescia)** alle **ore 14** apertura ed accoglienza dei pellegrini in via Gorizia n. 30 e recita del Santo Rosario davanti alla statua della Mamma dell'Amore. Sempre in sede alle **ore 15** l'incontro di preghiera sarà tenuto da Marco. Alle **ore 18** recita del Santo Rosario di ringraziamento in Chiesa Parrocchiale e alle **18:30** Santa Messa.

FEBBRAIO

* **Domenica 22 a PARATICO (Brescia)** alle **ore 14** apertura ed accoglienza dei pellegrini in via Gorizia n. 30 e recita del Santo Rosario davanti alla statua della Mamma dell'Amore. Sempre in sede alle **ore 15** l'incontro di preghiera sarà tenuto da Marco. Alle **ore 18** recita del Santo Rosario di ringraziamento in Chiesa Parrocchiale e alle **18:30** Santa Messa.

* **Sabato 28** ci sarà un incontro di preghiera a **MILANO** guidato da Marco e animato dall'Opera della Mamma dell'Amore nella **Chiesa di San Francesco Saverio** (centro del PIME in via Monte Rosa 81 - raggiungibile in metro fermata Lotto). L'incontro avrà questo programma: **ore 16:30** Adorazione Eucaristica, **ore 17:30** Santo Rosario e alle **ore 18** Santa Messa.

MARZO

* **Domenica 22 a PARATICO (Brescia)** alle **ore 14** apertura ed accoglienza dei pellegrini in via Gorizia n.30 e recita del Santo Rosario davanti alla statua della Mamma dell'Amore. Alle **ore 15** **PROCESSIONE** guidata (tutti insieme) verso la collina e incontro di preghiera. Alle **ore 18** recita del Santo Rosario di ringraziamento in Chiesa Parrocchiale e alle **18:30** Santa Messa.

* **Giovedì 26 a PARATICO (Brescia)** in occasione del **32° anniversario delle apparizioni** alle **ore 15** ci sarà la recita del Santo Rosario sulla **Collina delle Apparizioni** con la presenza di Marco.

APRILE

* **Domenica 26 a PARATICO (Brescia)** alle **ore 14** apertura ed accoglienza dei pellegrini in via Gorizia n.30 e recita del Santo Rosario davanti alla statua della Mamma dell'Amore. Alle **ore 15** **PROCESSIONE** guidata (tutti insieme) verso la collina e incontro di preghiera. Alle **ore 18** recita del Santo Rosario di ringraziamento in Chiesa Parrocchiale e alle **18:30** Santa Messa.

MAGGIO

* **Domenica 24 a PARATICO (Brescia)** alle **ore 14** apertura ed accoglienza dei pellegrini in via Gorizia n.30 e recita del Santo Rosario davanti alla statua della Mamma dell'Amore. Alle **ore 15** **PROCESSIONE** guidata (tutti insieme) verso la collina e incontro di preghiera. Alle **ore 18** recita del Santo Rosario di ringraziamento in Chiesa Parrocchiale e alle **18:30** Santa Messa.

SANTE MESSE nelle MISSIONI

Attraverso l'associazione L'Opera della Mamma dell'Amore chi desidera può far celebrare Sante Messe secondo le proprie intenzioni: per i cari defunti o per i viventi. Le intenzioni delle Sante Messe, con rispettive offerte (almeno 15 euro ogni intenzione), quest'anno le invieremo ai **Sacerdoti delle Diocesi in Africa** per aiutare i missionari, le loro opere e le parrocchie.



L'OPERA DELLA MAMMA DELL'AMORE (mensile distribuito gratuitamente)

Direttore Responsabile **Antonio Figini**
hanno collaborato alcuni amici dell'Associazione
Redazione in via Gorizia, 30 in Paratico (Bs)
Questo numero è stato chiuso il **05.01.2026**
Autorizzazione del Tribunale di Brescia
N. 48/1998 del 26.11.1998

Edito dall'associazione
L'Opera della Mamma dell'Amore
casella postale n. 56 - via Gorizia, 30
25030 Paratico (Brescia) Italia
Stampato da **Arti Grafiche Faiv**
Castelli Calepio (Bergamo)